DIFESA DELLA SCUOLA

# Ad ogni cattedra il suo titolare

**Intervista con il compagno D'Abbiero, Segretario del Sindacato Scuola Media**

La proposta fatta dal compagno Pasquale D'Abbiero Segretario Generale del Sindacato della Scuola Media, di istituire nelle scuole medie, ed eventualmente in quelle elementari, i «*ruoli transitori*», per dare alla scuola un funzionamento normale ha suscitato un largo interesse negli ambienti scolastici.

Allo scopo di rettificare alcune interpretazioni inesatte che sono state diffuse sulla proposta dei «*ruoli transitori*» e che è stata accolta all'unanimità dal Sindacato, abbiamo voluto sentire dallo stesso compagno D'Abbiero i termini della proposta fatta al Ministro della P. I.

— *La mia proposta di istituzione dei «ruoli transitori» nelle scuole medie*, ha detto il compagno D'Abbiero, *tende in sostanza a sanare la più grossa piaga che da molti anni affligge la scuola secondaria italiana: l'esistenza di un'alta percentuale di professori non di ruolo (circa il 35%) che sono costretti ogni anno a cambiar sede o classe con gravissimo pregiudizio per la formazione degli alunni e con notevole disordine nel funzionamento della scuola.*

*Attualmente nelle scuole secondarie di ogni ordine e grado vi sono circa 25 000 posti vacanti ed inoppromibili, di cui 5 000 in organico e 20 000 fuori organico.*

*I 5 000 posti in organico rientrano nei ruoli normali e possono essere coperti dai professori titolari mediante i concorsi ordinari, mentre gli altri 20 000 posti, appunto perchè non sono compresi nell'organico dovrebbero essere eternamente coperti da professori non di ruolo con quanta utilità per la scuola è facile immaginare.*

*Poichè non è stato possibile finora nonostante le pressioni del Sindacato, ottenere l'allargamento degli organici per adeguare la scuola alle crescenti esigenze dell'aumentata popolazione scolastica, la mia proposta tende a creare i «ruoli transitori» per tutti questi 20 000 posti che esistono di fatto e non sono compresi nell'organico attuale allo scopo di farli coprire da professori titolari anzichè da supplenti o incaricati.*

— Come dovrebbe avvenire, secondo lei, l'assunzione dei professori in questi «ruoli transitori»?

— *Ogni anno i professori non di ruolo vengono nominati mediante concorsi provinciali per titoli e se le cose rimangono come sono essi passeranno tutta la loro vita nella scuola nell'eterna posizione precaria di professori non di ruolo.*

*Orbene, volendo eliminare l'inconveniente io ho proposto che, invece di fare gli annuali concorsi provinciali per titoli, si faccia un unico concorso nazionale per titoli con gli stessi criteri di quelli provinciali e che i vincitori siano nominati anzichè professori non di ruolo professori titolari.*

*In tal modo si raggiungerà veramente l'obbiettivo di sanare la piaga lamentata dando rapidamente alla scuola un personale di ruolo responsabile secondo il principio che ogni cattedra deve essere coperta da un titolare.*

— Ma non c'è pericolo che nella scuola entrino persone poco preparate?

— Ancora una domanda: se si coprono tutti i posti in una volta, la scuola non rimarrà chiusa ai giovani per molti anni?

— *Neppure questo pericolo c'è, perchè il progetto prevede che nella prima attuazione sarà coperto solo l'80% dei posti che formano i «ruoli transitori» mentre l'altro 20% resta riservato ai concorsi ordinari.*

*D'altra parte, il progetto va visto sotto l'aspetto di un provvedimento di emergenza per sanare una situazione eccezionalmente anormale da applicarsi una tantum. Sanata la piaga, si rientra nella normalità.*

## Il discorso di Longo

*(Continuazione della 1. pagina)*

la Valle Padana, è proprio il 20 settembre che ha avuto luogo la grande manifestazione in tutta Italia a favore dei disoccupati e in quegli stessi giorni in tutta Italia gli operai metallurgici facevano una giornata di sciopero per poter premere sulla parte padronale che non voleva cedere sulle trattative per il contratto nazionale.

Il compagno Longo frequentemente interrotto da grandi applausi ha quindi esposto il programma elettorale del Fronte Democratico.

Non è stata la conferenza di Polonia l'origine dei grandi movimenti popolari italiani, ma è stato proprio l'on. De Gasperi, la sua politica, il fatto che ha cacciato dal governo socialisti e comunisti che ha spinto i lavoratori a difendere con le proprie forze il diritto di essere rappresentati nel governo.

## Il Consiglio dei Ministri

(Continuazione dalla 1 pag.)

te di Cassazione: Bisetti Emilio, da procuratore generale della Corte di Appello di Catanzaro, ad avvocato generale presso la Corte di Cassazione; Chimenti Stanislao, da presidente generale della Corte d'Appello di Bari a procuratore generale della Corte d'Appello di Catanzaro; Colagrosso Enrico, da procuratore generale fuori ruolo a presidente di Sezione della Corte di Cassazione; Maiorano Paolo, da consigliere della Corte di Cassazione, a procuratore generale della Corte di Appello di Lecce; Santoro Giacinto, da magistrato a presidente di Sezione della Corte di Cassazione, Ciaccia Giuseppe, da presidente di Sezione della Corte d'Appello di Milano, a procuratore generale a Torino; Vitali Giovanni, nominato primo presidente della Corte d'Appello di Trento; Sangiorgio Vito, da presidente di Sezione della Corte d'Appello di Bologna, a procuratore generale della Corte d'Appello di Brescia; Colucci Massimo, da consigliere di Cassazione a procuratore generale della Corte d'Appello di Bari; Pennetta Antonio e Cucinotta Ernesto, da consiglieri di Cassazione presso il Ministero degli Esteri, promossi a presidenti di Sezione, rimangono alla loro destinazione. Petrucci Giovanni, nominato primo presidente della Corte d'Appello di Potenza; Brunelli Giovanni, nominato procuratore generale della Corte d'Appello di Trento; Pafundi Donato, nominato primo presidente della Corte d'Appello di Lecce; Battaglini Ernesto, da sostituto procuratore generale, a procuratore generale della Corte d'Appello di Potenza.

Il Consiglio tornerà a riunirsi alle 9.30 di stamane per l'esame dell'istituzione del ruolo provvisorio per i maestri elementari ed i professori, provvedimento per il quale si batte da tempo il Sindacato della Scuola Media, in seguito alle proposte presentate dal Segretario generale, compagno D'Abbiero.

# Cronaca di Roma

DA VENTICINQUE GIORNI I LAVORATORI LOTTANO

## Il Governo non si decide ancora a risolvere la vertenza della Manzolini

*Questa mattina una delegazione del Fronte democratico compirà un passo decisivo presso le autorità*

Malgrado la magnifica resistenza delle maestranze, il vivo interessamento del Sindacato Metallurgici e della C.d.L., la vertenza della Officina Manzolini, che è l'aspetto più grave, ma non il solo, della crisi metallurgica romana, non è stata ancora risolta.

Dopo snervanti trattative e ripetute discussioni e sotto la costante pressione dell'Organizzazione Sindacale, si è ottenuto che all'Azienda Manzolini fosse data una commessa di lavori di circa 380 milioni.

L'avvenuta firma ed il contenuto di questo nuovo contratto non è ancora a conoscenza dell'organizzazione sindacale.

Fin da mercoledì scorso in una delle ultime trattative fatte tra le parti alla presenza della Camera del Lavoro e dell'Unione degli Industriali, si era stabilito che i tecnici dell'Unione e delle maestranze si sarebbero incontrati per fissare di comune accordo la migliore utilizzazione possibile del personale che da 25 giorni lotta strenuamente per assicurarsi il diritto al lavoro. L'incontro non è ancora avvenuto per la assenza dei rappresentanti di Manzolini.

E' evidente che queste manovre dilatorie tendono a prolungare la vertenza e a stancare le maestranze in lotta, al fine di poter allontanare dall'Azienda una parte considerevole della maestranza.

La Camera del Lavoro ha fatto finora del tutto per non fare aggravare ed estendere l'agitazione.

Essa, d'altra parte, ha richiamato l'attenzione del Governo sulla critica situazione in cui versa l'industria romana e in special modo quella metallurgica; ma le sue sollecitazioni in questo senso non hanno ancora dato alcun risultato positivo.

E' chiaro che la Camera del Lavoro, davanti a questa situazione, non può abbandonare a sè stessi i lavoratori della Manzolini, come pure quelli delle altre officine. Pertanto essa rivolge vivo appello al Governo, e per esso ai Ministri Pacciardi e Fanfani, perchè intervengano energicamente a porre fine a tutte le manovre dilatorie della Manzolini e degli altri industriali e fare in modo che i lavoratori possano rimanere occupati e avere al più presto il saldo di tutti gli arretrati di cui da mesi sono creditori.

Se entro pochi giorni la situazione non sarà normalizzata con il riconoscimento dei giusti diritti dei lavoratori, la Camera del Lavoro si vedrà costretta ad estendere l'agitazione fino ad ottenere la giusta soluzione di questa vertenza.

Questa mattina una commissione di deputati del Fronte democratico si recherà presso gli on.li Pacciardi e Fanfani per risolvere decisamente la questione.

Continua intanto la dimostrazione di solidarietà di tutti i cittadini con i lavoratori in lotta. Significativo tra gli altri, il gesto dei ricoverati e del personale del Forlanini, i quali hanno rinunciato ad una razione giornaliera di vino e frutta devolvendone l'importo a favore degli operai di Manzolini.

*Sono 25 giorni che i 400 lavoratori della Manzolini stanno eroicamente resistendo all'egoismo e ai sordidi interessi del loro padrone. Sono 25 giorni che 400 famiglie lottano con la fame, alla quale sono state ridotte da un miserabile speculatore, e ancora il governo di De Gasperi, di Scelba e di Pacciardi non si decide a porre un termine a questo stato di cose, indegno di uno Stato democratico e civile.*

*Questa critica di affaristi che sta oggi al governo non ha ancora creduto opportuno imporre al sig. Manzolini il rispetto degli impegni assunti in sede governativa, non ha ancora saputo indurlo a pagare i suoi debiti, non si è decisa ad intimarsi di mandare avanti la sua azienda. Tutto ciò dopo che a spese dello Stato sono stati assicurati a questo signore affari per altri 380 milioni.*

*Eppure non più tardi di alcuni giorni fa l'on. Pacciardi tornava ad assicurare ufficialmente che, bontà sua, la vertenza della Manzolini si era risolta «favorevolmente».*

*Ma risolta favorevolmente per chi? Per Manzolini forse?*

*Non si avvede on. Pacciardi, che qui è in giuoco anche quel residuo di serietà di cui ancora alcuni le facevano credito?*

LA TRAGEDIA DI VIA SALARIA, 72

## "Anche se dovessi morire non vi costituite parte civile,,

**Questo è il desiderio espresso da Valeria Maugeri ai suoi familiari**

Le condizioni della signora Valeria Maugeri, che si erano nuovamente aggravate nella giornata di lunedì, tanto da destare preoccupazioni per la sorte della poveretta, sono sensibilmente migliorate ieri e i sanitari hanno espresso l'opinione che se non interverranno complicazioni, la signora Maugeri potrà rapidamente ristabilirsi.

Interrogata dalla Polizia e dal magistrato, la degente ha dichiarato di non volersi costituire parte civile contro il marito e ha caldamente raccomandato ai familiari di comportarsi nello stesso modo nel caso in cui essa non sopravviva.

La povera donna, la cui generosità è davvero commovente, ha voluto che il giudice istruttore mettesse a verbale il suo perdono verso il marito, il quale avrebbe agito secondo lei, in uno stato di esaltazione.

Dal canto suo, anche il dott. Maugeri si è dimostrato profondamente pentito e ansioso per la sorte della moglie. La notizia della morte del bambino lo ha rattristato fino alle lacrime.

«Ella mi ha sempre perdonato — continua a ripetere lo sciagurato. — Anche questa volta le chiedo perdono; è l'unica cosa che mi sosterrà nella mia espiazione».

Il mancato omicida è stato già tradotto a Regina Coeli. Egli sarà rinviato a giudizio per tentato uxoricidio e per l'uccisione del nascituro. Per quest'ultimo reato, però, dovrà essere prima provata l'intenzione dell'imputato di uccidere il piccolo innocente.

Sulla sorte del dott. Maugeri è difficile fare previsioni. La sua situazione è certamente favorita dall'atteggiamento del la moglie. Comunque i funzionari inquirenti sono convinti trattarsi di un individuo che ha agito in uno stato di anormalità psichica. Con ogni probabilità il difensore si adopererà per dimostrare la semi-infermità mentale.

## Nei paesi di "civiltà occidentale"

*In Italia, «patria del diritto, della cultura, delle scienze», De Gasperi e Gonella hanno portato le tasse universitarie a 12.000 lire annue più i numerosi contributi. Un libro costa in media 800 lire*

## Nei paesi di nuova democrazia

*gli studenti, non solo non pagano tasse, ma ricevono un assegno mensile a titolo alimentare.*

UN IMPUTATO ACCUSA ALLE ASSISE SPECIALI

## Tre milioni e mezzo a D. Bruna per la delazione di Don Morosini

In un drammatico interrogatorio, che ha occupato l'intera udienza di ieri, Domenico Campani, ex ufficiale dell'esercito, e dopo l'8 settembre milite della P.A.I., ha respinto recisamente l'accusa di aver denunciato Don Morosini inoltrando invece il suo compagnetto Dante Bruna.

«La mattina del gennaio 1944 — ha detto l'imputato — si doveva provvedere al trafugamento di 4 autobiindo che erano state sottratte alla P.A.I. e ci demmo appuntamento in piazza Risorgimento. Poichè Don Morosini tardava, mi recai al Collegio Leoniano dove appresi però che il sacerdote era stato arrestato poco prima dalle S.S. tedesche.

Successivamente anch'io fui arrestato e tradotto prima al carcere tedesco di via Tasso, poi a Regina Coeli.

Il 24 marzo il tenente Bucchi fu prelevato dai tedeschi per essere fucilato alle Fosse Ardeatine. Seppi poi che la sentenza a carico di Don Morosini fu eseguita il 4 aprile. Pochi giorni dopo fui condotto anch'io dinanzi al tribunale germanico, fui condannato a morte. Poichè avevo sostenuto che i miei rapporti con Don Morosini e il Bucchi eran stati soltanto di amicizia, dopo la condanna chiesi al Presidente tedesco che almeno mi si indicasse in base a quali elementi lo ero stato ritenuto colpevole. Egli crollò le spalle poi mi disse: «Le vostre responsabilità sono state accertate da un nostro agente, Dante Bruna». E aggiunse che questi aveva percepito per la delazione a carico di Don Morosini, del tenente Bucchi e mio, il grosso premio di tre milioni e mezzo, in così dire, l'ufficiale tedesco mi mostrò il foglio dattiloscritto che conteneva la denuncia di Dante Bruna».

PRELUDIO DI BROGLI

## L'ultimo posto di lista comprato dalla D. C.

*Una grave violazione della legge elettorale è stata compiuta ieri dalla Democrazia Cristiana. Come si ricorderà, i democristiani avevano presentato il loro contrassegno di lista per terz'ultimi: dopo di loro si erano piazzati, saraghattiani e partito dei contadini.*

*Sembra invece che, mediante accordi che hanno tutta l'aria di un vero e proprio affare, sia questi sia quelli abbiano ceduto l'ultimo posto bene in vista alla D.C.*

*La cosa, oltre a significare una patente offesa alla correttezza democratica, pone in una luce arsai significativa i sistemi di imposizione di cui si vale il partito che domina il governo.*

*Comunque se la notizia verrà confermata, il Fronte democratico popolare si riserva di compiere tutti quei passi che riterrà più necessari per impedire il palese abuso.*

## Andreotti battuto due volte dal personale della Corte dei Conti

Proseguendo nella sua opera di intimidazione nei confronti degli impiegati il governo della d.c. ha rivolto ieri la sua attenzione sulla Corte dei Conti, dove un gruppo di funzionari è stato chiamato — secondo gli ordini impartiti da Andreotti — per rendere conto della «portata» della loro adesione al Fronte Democratico.

I funzionari, si sono però rifiutati di fare qualsiasi dichiarazione affermando che questo riguardava soltanto la loro coscienza.

Di fronte a questa chiara presa di posizione il segretario della Corte dei Conti, probabilmente seccato anche lui della parte di poliziotto politico che la Presidenza del Consiglio lo costringe a fare, non ha ritenuto opportuno insistere oltre.

Deluso da questo insuccesso, Andreotti è sceso sul terreno della provocazione, facendo intervenire la Celere ad una assemblea sindacale del personale della Corte dei Conti.

Ma anche questa manovra è stata sventata dagli impiegati che con ogni loro contegno non hanno dato luogo al minimo incidente.

Continuano frattanto a pervenire al Fronte numerose adesioni di funzionari e di impiegati delle pubbliche amministrazioni che ci riserviamo di pubblicare.

Un passo verrà compiuto presso Andreotti da parte di una delegazione di deputati del Fronte Democratico Popolare per discutere circa la circolare intimidatoria che egli ha stilato.

## Sciopero nazionale nelle Camere di Commercio

**Le trattative per la "tregua,, salariale iniziano oggi tra CGIL e Confindustria**

Saranno riprese oggi le discussioni sulla tregua salariale, scaduta il 30 novembre scorso.

«Mi auguro — ci ha dichiarato in proposito il compagno Bitossi, segretario generale della CGIL — che le trattative che si inizieranno siano improntate da spirito di comprensione da parte dei rappresentanti degli industriali, in modo da porre rapidamente termine a tutti gli squilibri fra i lavoratori dei diversi settori produttivi e delle varie categorie, con particolare riguardo alla rivalutazione del lavoro.

Fare delle previsioni — ha concluso Bitossi — appare prematuro; però una cosa è certa: che a seguito delle pressanti sollecitazioni pervenuteci da Camere del Lavoro e da Federazioni nazionali, appare evidente che il problema dovrà trovare una pronta soluzione».

La agitazione degli esattoriali si intensifica. Dato il perdurare della situazione prodottasi a seguito della rottura delle trattative verificatasi per aver l'Associazione Esattori ingiustificatamente ritirate le proposte già avanzate per la soluzione della vertenza, la rappresentanza dei lavoratori ha disposto in segno di protesta lo sciopero di un'ora, dalle ore 10 alle 11, nella giornata di giovedì 18 corrente.

Si è iniziato ieri lo sciopero nazionale dei dipendenti delle Camere di Commercio e degli Uffici provinciali dell'industria e commercio e lavoratori, che reclamano la sistemazione dei numerosissimi avventizi, proseguiranno lo sciopero

### Avviso ai sudditi cecoslovacchi

L'Associazione dei sudditi cecoslovacchi in Roma informa: «Mercoledì 17 c. m. alle 17 a via della Consulta 1, si commemorerà il defunto ministro degli esteri cecoslovacco, dott. Jan Masaryk. Parlerà il dott. I. Lichter».

## 32 giorni ancora...

**RICREAZIONE**

*L'on. Corbellini, in occasione non si sa bene se della Pasqua o delle elezioni, ha istituito al Ministero dei Trasporti un nuovo tipo di ricreazione per i suoi impiegati: per un'oretta al giorno, tutti debbono interrompere il loro lavoro e recarsi a sentire una specie di predica religioso politico-sociale, ecc.*

**DOPO DI CHE**

*Dopo di che, il Ministro Corbellini se n'è andato a S. Pietro in Vincoli a risentirsi una vecchia lezione dal vecchio professore che lo laureò 35 anni fa. A questo proposito «Il Messaggero» di ieri scriveva: «Forse stamattina prima di uscire di casa, andrà a curiosare nel ripostiglio dove sono s'ate riposte cose che ricordano anni lontani...». Smentiamo nella maniera più recisa: Corbellini non è andato a rimuginare nessun ripostiglio: avrebbe rischiato di ritrovare il vecchio caro fez.*

**GINNASTICA**

*Qualcosa di simile a quanto accade al Ministero dei Trasporti, accade anche all'Istituto magistrale Orioli, ove la lezione di Educazione Fisica è stata sostituita da quella di Canti Liturgici.*

*Lascio ogni commento ai lettori, lo non voglio impicciarmi di certe cose.*

**INDEGNO**

*Alla chiesa di San Felice a Centocelle, ieri sera il predicatore ha dichiarato che le donne convenute a Roma per le Assise della Pace hanno sputato sulle immagini sacre e, al nord, sono use pagare i bambini per farli bestemmiare.*

*Vogliamo chiedere al predicatore se si può essere più sfacciati mentitori di così. E vogliamo chiedere sempre al sullodato bugiardo, che indegnamente veste l'abito sacerdotale fin quando continuerà a seminare odio. O dobbiamo, per rappresaglia dire ai milioni e milioni di uomini e donne che hanno fiducia nel Fronte e nel Partito comunista che tutti i preti sono come i monsignori Guidetti e Cippico? Sarebbe una menzogna, ma non sarebbe più grossa di quella del predicatore di San Felice.*

**L'osservatore**

IL MINCULPOP SBUGIARDATO

## Non comunista, ma democristiano il "mangiapreti,, di Capannelle

I giornali della «catena» clerico-fascista pubblicavano ieri mattina una notizia secondo la quale il sacerdote Don Luigi Betta, dell'Ordine dei Padri Lazzaristi di via Pompeo Magno (gli stessi dei quali ebbe a occuparsi la stampa in occasione dello scandalo Cipriani) era stato colpito con bombe, nell'interno della Chiesa di S. Antonio alle Capannelle, da un giovane del luogo, definito categoricamente come «acceso comunista».

La notizia era stata diramata a tarda sera, già bell'è scritta e commentata su carta velina, a tutti i giornali della «catena» dal Minculpop democristiano, tramite i cronisti de «Il popolo».

I redattori degli altri giornali non hanno dovuto fare altra fatica che aggiungervi un po' di colore e il pezzo era pronto.

Anche questa volta però, come in altri casi del genere si trattava di una invenzione, tutt'altro che originale, frutto dei penosi sforzi elettoralistici dei vari Cipico e Giudetti che dirigono la propaganda democristiana.

I giovani al prete, anzi i giovani tra di preti e il giovanotto ci son stati, ma in tutt'altra maniera. E a dircelo è lo stesso signor Francesco D'Ottavio, l'accesso comunista «che invece, a quanto si dice alle Capannelle, è un simpatizzante democristiano, e non dei più tiepidi».

Ecco infatti quanto ci ha scritto di suo pugno il «mangiapreti» D'Ottavio:

«Io sottoscritto dichiaro quanto segue: Il giorno 14 c. m. fore 15 alla Borgata Capannelle recatomi in Chiesa dietro preghiera di mio padre a chiamare due mie sorelle le quali si erano recate ad assistere alle funzioni nella suddetta chiesetta feci loro il cenno di uscire; la monaca presente acconsentì con un cenno affermativo (la funzione religiosa era terminata). All'uscita il prete mi seguì e avvicinatosi, mi prese sotto il braccio domandandomi con quale diritto mi permettevo di chiamare le mie sorelle. Gli feci notare che urgeva la presenza delle due ragazze a casa. Il prete, con linguaggio volgare mi diede del mascalzone lo gli risposi che il mascalzone era lui. Sentendo ciò il prete mi scaraventò un pugno sul viso dando scordendomi. Ripresomi dall'atto inaspettato risposi a ciò con due pugni i quali atterrarono il prete. Tengo a dichiarare che non appartengo a nessun partito. Se ho agito così l'ho fatto esclusivamente per difesa personale».

Per concludere vorremmo raccomandare ai propagandisti democristiani di essere più intelligenti nell'inventare menzogne anticomuniste e ai colleghi dei giornali clero-fascisti di essere più prudenti nella scelta delle informazioni del Minculpop di Piazza del Gesù.

### Un pacco viveri gratuito ai ciechi e disoccupati

A tutti i disoccupati regolarmente iscritti all'ufficio Collocamento ed ai ciechi, verrà effettuata, dal 18 marzo al 5 aprile, una distribuzione straordinaria gratuita di un pacco viveri contenente 2 Kg di pasta, 1 Kg di zucchero e 5 Kg di farinoli.

Per le modalità della distribuzione gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio provinciale di Collocamento.

### Avviso ai lettori

Tutti i compagni che svolgono la loro attività nel campo professioni sanitarie sono pregati di passare in Federazione presso la Commissione culturale questa sera alle ore 17,30 per discutere questioni della massima importanza.

### ★ AGLI AMICI DE L'UNITA'

**Domani alle ore 18 riunione dei responsabili di gruppo presso il nostro ufficio propaganda. Dovendosi formulare la classifica per il concorso, preghiamo gli interessati a non voler mancare.**

### FRONTE DEMOCRATICO POPOLARE

**CONVOCAZIONI**

**I candidati al Senato e alla Camera, gli oratori e propagandisti, gli attivisti del F.D.P. sono convocati oggi alle ore 19 nei locali dell'U.E.S.I.S.A., via IV Novembre, 149 per una importante riunione.**

Le Segreterie del Fronte del Centro, Quartieri popolari e Borgate, sono convocate alle ore 18 in via Gregoriana, 54.

Le Segreterie dei Fronti di quartiere e di azienda debbono far pervenire alla Segreteria Provinciale entro la settimana il piano dei comizi per tutta la campagna elettorale.

Le Segreterie di quartiere e di azienda debbono far pervenire al più presto alla Segreteria Provinciale i seguenti dati: data costituzione del Fronte locale, indirizzo della sede locale, componenti la presidenza, l'esecutivo e la Segreteria, movimenti associazioni aderenti.

Sono convocati presso il Fronte Democratico Popolare, via Gregoriana, 54 giovedì alle ore 16 i seguenti attivisti: Paparo, Ferrarotto, Angeletti, Daddio, De Francesco M., Carta, Cantalamessa, Quarra G., Del Guercio C., Loriza P., Bacchelli M., Pedicino, Carbone G., Gianquinto A., Torchi B., Di Virgilio, Moretti, Minutti, Antonucci, Lurzatti, Amos, Coen S., Barsanti M., Ercolani, Volpini, Gagliardini, Dagnese, Vagagini Ripaza, De Pamphilis.

**CONSULTE POPOLARI RIONALI**

Tutte le Consulte centrali e periferiche sono convocate per urgenti ed importanti comunicazioni giovedì 18, alle ore 18, in via Gregoriana, 54. Si raccomanda di non mancare.

I responsabili delle sezioni del Fronte di tutti i ministeri e luoghi di lavoro statali, alle 16.15, in via Gregoriana, 54.

**COMIZI**

Esattoria Comunale (ENAL, via della Croce), ore 17, presiederanno: Montesi Pio e Elda Marzoni, Centocelle, ore 16.30 (mensa STEFER), presiederanno: Montesi Mario e Romeo P. Ministero Trasporti (Teatrino Italia, via Bari, 20), ore 19, presiederà: Vecchietti Tullio.

**CONFERENZE CELEBRATIVE DEL '48**

Il prof. Natalino Sapegno inaugurerà il ciclo di conferenze celebrative del '48 oggi alle 18.30, nell'aula Sesta della Facoltà «Lettere e Filosofia», con una prolusione sul tema «Il pensiero e l'opera di Carlo Cattaneo per il Risorgimento Italiano».

## TEATRI - CINEMA - RADIO

### TEATRI

**ARTI** (comp. Renzi-Rizzi), ore 21: «L'allegra vedova» — **ELISEO** (comp. Titina De Filippo), ore 21: «Filumena Marturano» — **QUIRINO** (comp. Melato-Carraber), ore 21: «La sagra Sarma» di S. Magliano — **VALLE** (comp. Dapporto-Lodi), ore 21: «Chicchirichì» — **OPERA**: ore 17.30, replica «Lucia» di Camerino e poemi popolari — **ARGENTINA**: ore 17.30, Concerto sinfonico diretto da Edward Flipse.

### VARIETA'

**ALAMBRA**: comp. riv. e film Prima squadriglia — **ALTIERI**: comp. riv. e film Tombolo — **IOVINELLI**: comp. riv. e film Sei pistole sparano — **LA FENICE**: comp. riv. e film: Il maestro avvertisce — **MANZONI**: comp. riv. e film: Fuggiasco — **NUOVO**: comp. riv. e film: Spavalderia — **PRINCIPE**: comp. riv. e film: Si riparla dell'uomo ombra — **QUATTRO FONTANE**: comp. riv. Ezio Paul e film Le campane di San Pietro.

### CINEMA

Cinema che praticano la riduzione: ENAL Cassia, Eden, Italia, Reale, Savoia.

**Acquaria**: L'agente confidenziale — **Adriacine**: 6 anni e Pinotto in società — **Adriano**: Allegri navigatori — **Alba**: Pinocchio di Walt Disney in Technicolor — **Capitol**: Scala al paradiso — **Ambasciatori**: Joe il pilota — **Appio**: La dama l'avventuriero — **Arcadia**: Figlio, figlio mio — **Astoria**: Il matrimonio è un affare privato — **Attualità**: Tragico segreto — **Augustus**: Forza bruta — **Aurora**: E' fuggita una stella — **Barberini**: Allegri navigatori — **Bernini**: Passione di zingara — **Brancaccio**: Non parlare barbari — **Capranica**: Tragico segreto — **Capranichetta**: Tragico segreto — **Garbatella**: L'angelo del dolore — **Centocelle**: La taverna dei sette peccati — **Centrale**: Selvaggia bianca — **Cine-Star**: A Parigi nell'ombra — **Cladio**: Selvaggia bianca — **Colosseo**: Una donna ha tradito — **Colosseo**: I misteri della jungla — **Corso**: Nastrolka — **Cristallo**: La settima croce — **Delle Vittorie**: L'angelo nero — **Delle Maschere**: La vendetta dei Dalton — **Delle Vittorie**: Il pilota del Mississippi — **Doria**: Un grande amore di Paganini — **Eden**: Laila — **Esquilino**: I figli ribelli — **Excelsior**: La vendetta dei Dalton — **Europa**: Addio Mr. Chips — **Farnese**: Quartiere maledetto — **Flaminio**: Il segreto di Don Giovanni — **Fulgor**: Catena da Siena — **Fontana di Trevi**: Per chi suona la campana — **Gallenia**: Addio Mr. Chips — **Giulio Cesare**: Lo sconosciuto di San Marino — **Imperiale**: Tragico segreto — **Infernò**: L'anacalisse — **Iris**: L'agente confidenziale — **Italia**: Boomerang — **Lanzarone**: Natale al campo 119 — **Massimo**: A Parigi nell'ombra — **Merulani**: La stirpe del Dragone — **Metropolitan**: La vita è meravigliosa — **Moderno**: Nastrolka — **Modernissimo**: Salta Alì — **Nuovo**: Il matrimonio è un affare privato — **Novochio**: Lo sconosciuto di San Marino — **Golden**: Il pilota del Mississippi — **Odeon**: La settima croce — **Odescalchi**: Allegri navigatori — **Olympia**: Costa selvaggia — **Orfeo**: La terra del senza legge — **Ottaviano**: Il romanzo di Mildred — **Palazzo**: Il romanzo di Mildred — **Palestrina**: La vendetta dei Dalton — **Parioli**: Singapore — **Piazza Bologna**: Jesse il bandito — **Monte Mario**: Presto chi parla e dice — **Politeama Margherita**: La schiava del Sudan — **Primavalle**: Musica indiavolata — **Milvio**: Vacanze di Natale — **Quirinale**: La settima croce — **Quirinetta**: «Night and day» — **Reale**: Hellzapoppin — **Rex**: Joe il pilota — **Rialto**: La terra del senza legge — **Rivoli**: La strana Parkington — **Roma**: Cronaca nera — Topi e topi — **Rosa**: Tramonto — **Rubino**: Il conquistatore del Messico — **Sala Charitas**: Il genio in famiglia — **Salaria**: I due orfanelli — **Sala Umberto**: Il marzo fu avventuroso — **Salone Margherita**: Nastrolka — **Savoia**: I fratelli Karamazoff — **Smeraldo**: La venere peccatrice — **Splendore**: Passione di zingara — **Stadium**: Il grande amore — **Superciniema**: La vita è meravigliosa — **Tiziano**: Natale al campo 119 — **Trianon**: Il villaggio incantato — **Trieste**: È fuggita una stella — **Tuscolo**: La dama e l'avventuriero — **Ventun Aprile**: Il magnifico avventuriero — **Vittoria**: Il cavaliere della vendetta — **Volturno**: Singapore.

### RADIO

**RETE ROSSA** — Ore 11: Orch. Cetra — 12.35: Canzoni — 13.13: Orch. d'archi — 14.05: In discoteca — 16.35: Orch. Fasano — 20.40: Il coro del clacson — 21.10: Ritmi al piano — 21,30: Concerto sinfonico.

**RETE AZZURRA** — Ore 13.18: Ferrari e la sua orch. — 20.40: Indovinala grillo — 20.55: Concerto — 21.25: Celebrazioni del '48 — 22.25: Radiorch. e caro diretti da Galliano.

## Convegno delle Segreterie dei Fronti rionali PER COLLEGIO

Tutte le Segreterie dei Fronti rionali sono convocate giovedì alle 19, secondo l'ordine sotto elencato:

II COLLEGIO - SI RIUNISCE AL SALARIO - Debbono partecipare le Segreterie: Italia, Salario, M. Sacro, Nomentano, Val Melaina, Marcigliana e Cecazzo; presiederanno Brandani, Franci, Fano.

III COLLEGIO - SI RIUNISCE ALL'ESQUILINO - Debbono partecipare le Segreterie: San Lorenzo, Tiburtino, Pietralata, Macao, Esquilino, Casal Bertone, Settecammini, San Vittorino, Tor Sapienza; presiederanno Aldo Natoli, Oreste Lizzadri, Vincenzo Ludovici.

IV COLLEGIO - SI RIUNISCE A TORPIGNATTARA - Debbono partecipare le Segreterie: Tuscolano, Prenestino, Torpignattara, Centocelle, Quadraro, Quarticciolo B. Gordiani, B. Galiani, Villaggio Breda, Casilina; presiederanno: Salinari, Monaco, Grisolia.

V COLLEGIO - SI RIUNISCE AL CELIO - Debbono partecipare le Segreterie: Campitelli, Celio, Monti, Latino Metronio, Appio, Capannelle, presiederanno: Modesti, Pallesi, Natti.

VI COLLEGIO - SI RIUNISCE A OSTIENSE - Debbono partecipare le Segreterie: Testaccio, S. Saba, Ostiense, Garbatella, Laurentina, Ostia Lido, Gianicolense, Forte Aurelio, Donna Olimpia, Magliana, Trullo, Monte Verde, Ponte Galeria, Maccarese, Acilia, Decima, Fiumicino, Ostia Antica; presiederanno: Balsimelli, Padovani P., Berlinguer.

VIII COLLEGIO - SI RIUNISCE A PRATI - Debbono partecipare le Segreterie: Borgo, Prati, Mazzini Flaminio, Monte Mario, Santa Maria di Galeria, Cesano, Isola Farnese, Tomba di Nerone Ottavia; presiederanno: Cambi, Borgognoni, Montesi.

Le Segreterie sono invitate ad intervenire alla riunione munite di deleghe e del piano dei comizi scritto.

PIETRO INGRAO
Direttore
ANTONIO RINALDINI
Redattore responsabile
Stabilimento tipografico U.E.S.I.S.A.
Via IV Novembre 149 - Roma

### Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 15 Riunione corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Fondi patrimoniali della Banca e delle Sezioni annesse L. 2.131.152.894

Il giorno 15 c.m. l'Amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro ha approvato il bilancio ed il conto economico dell'Istituto al 31 dicembre 1947.

Il notevole incremento dell'attività della Banca verificatosi nel 1947, è dimostrato riassuntivamente, nei suoi aspetti più salienti, dai seguenti dati:

— La massa dei depositi, dei conti correnti e di corrispondenza, che al 31 dicembre 1946 ammontava a L. 56.681.601.659, ascendeva al 31 dicembre 1947 a L. 102.235.277.740.
— L'emissione degli assegni circolari dalle L. 144.679 milioni del 1946 è salita nel 1947 a L. 330.945 milioni.
— I fidi per cassa ammontavano al 31 dic. 1947 a L. 70.837.619.500 con un aumento rispetto al 31 dicembre 1946 di L. 31.866 milioni. Tali fidi volti come sempre allo sviluppo delle forze produttive del Paese nei settori commerciale, industriale ed agrario, hanno un alto grado di liquidità e sono coperti da ogni rischio.
— I fondi disponibili ammontavano al 31 dicembre 1947 a L. 45.400 milioni pari al 50 per cento della raccolta a vista.
— Anche i rapporti con l'estero hanno avuto un marcato sviluppo con l'effetto di aumentare considerevolmente il lavoro in aperture di credito ed in divise.
— Il maggior volume di lavoro svolto in tutti i settori operativi ha consentito la realizzazione di un complesso di proventi lordi pari al 152 per cento a quelli conseguiti nel 1946.

La gestione economica ha potuto pertanto far fronte agli ammortamenti con larghi criteri prudenziali di ogni categoria di spese funzionali, alla cospicua assegnazione di L. 1.300 milioni al fondo di quiescenza del personale ed alla costituzione di fondi rischi.

Nel complesso il conto economico del 1947 ha chiuso con un utile netto di L. 78.832.237, che l'Amministrazione ha deciso di ripartire come segue: 30 per cento «riserva ordinaria» L. 23.649.671; 6 per cento allo Stato e agli altri partecipanti per complessive L. 40.669.096; ulteriore attribuzione alla riserva L. 7.267.951; ad enti ed opere di pubblica utilità, sociali e di assistenza L. 7.245.517.

L'amministrazione stessa ha poi deliberato di portare la riserva ordinaria a L. 300 milioni autorizzando il prelevamento di L. 57 milioni sui fondi accantonati in precedenti esercizi.

Quanto all'esercizio dei crediti speciali, l'attività della Banca è stata, in tale campo, ulteriormente incrementata con la istituzione, di che ai Decreti legislativi del 15 dicembre 1947, n. 1419 e 1421, di due nuove Sezioni di credito specializzate aventi personalità giuridica autonoma: La Sezone per il Credito alle medie e piccole industrie e la Sezione per il Credito alla Cooperazione.